



PD & VERDINI

GOVERNO CONTRO NATURA

*Unioni civili, la fiducia passa coi voti di Ala, Napolitano benedice la nuova maggioranza
L'ira del popolo del Family Day: Renzi la pagherà cara*

di **Alessandro Sallusti**

La tutela delle unioni omosessuali diventa, giustamente, legge. Le coppie gay - a mio avviso altrettanto giustamente e contrariamente a quanto prevedeva la prima stesura targata Pd - non potranno adottare figli e non dovranno giurarsi fedeltà. È stato così scongiurato il commercio dei pezzi per «costruire» un bambino ed è salva l'unicità del matrimonio uomo-donna, tenuti all'eterno amore. Angelino Alfano, che per queste modifiche si era battuto dentro la maggioranza, esulta facendo imbestialire i soci di sinistra: «Abbiamo impedito pratiche contro natura». Vero, ma per raggiungere il risultato, Renzi ha dovuto porre la fiducia, votata oltre che dal Pd e da Ncd anche dagli scissionisti di Forza Italia guidati da Denis Verdini, fino a ieri, a parole, solo simpatizzanti del premier e da oggi ufficialmente in maggioranza. La votazione di ieri ha infatti dimostrato che senza i verdiniani il governo non dispone più dei 161 voti necessari per stare in piedi in Senato.

Scampato il pericolo della legge libertina, «contro natura», per dirla alla Alfano, è quindi rimasto solo questo governo. Non solo mai eletto, ma costretto ora ad «adottare» parlamentari di altri partiti, i quali hanno fatto dell'«infedeltà» la ragione di vita politica e personale. Più che una maggioranza, la nuova compagnia che guiderà l'Italia pare un bordello: un ex dc, Matteo Renzi, ora segretario del Pd, l'ex segretario di Forza Italia, Angelino Alfano, l'ex coordinatore capo del partito di Berlusconi, Denis Verdini e uno dei padri del Pci, Giorgio Napolitano, che di questa ammuccchiata è l'ispiratore e garante. Quale possa essere il collante, se non la sete di potere, di un governo del genere è un mistero. Dicono si tratti delle prove generali di un possibile Partito della nazione, da mettere in campo alle prossime elezioni. Sarà, ma quale nazione? Quella rappresentata dai banchieri toscani in bancarotta amici di Renzi, quella del sottobosco affarista vicino a Verdini o quella degli amici di Alfano che fanno affari - 24mila euro al giorno come abbiamo documentato - con il traffico di immigrati? Forse quella dei poteri forti e oscuri che ha trovato nel compagno Napolitano il grimaldello per impossessarsi dell'Italia?

Mettiamola così: il Parlamento è territorio perso dalla democrazia. Una specie di Siria, finita in mano a califfi e bande di mercenari. Ma sappiano questi signori che un giorno o l'altro arriveranno, come nei film americani, «i nostri» a liberarlo: gli elettori.

servizi da pagina 2 a pagina 5

IL RETROSCENA

«Ma che m'importa dei gay»
Il disegno segreto di Denis
di **Augusto Minzolini**

Primo aneddoto. Da settimane Denis Verdini, nuovo plenipotenziario dell'esercito renziano, irretisce i parlamentari di centrodestra (...)

segue a pagina 4



AMMUCCHIATA Matteo Renzi, Angelino Alfano, Denis Verdini e Giorgio Napolitano

CAMBIAMENTO DI STRATEGIA

Italia verso l'intervento in Libia

Il Consiglio di Difesa smentisce la Pinotti: «Valutata la missione»

DOPO IL CASO PANEBIANCO

Bologna, viaggio nell'ateneo
«okkupato» a prescindere

Luca Fazzo

nostro inviato a Bologna

Il doppio assalto ad Angelo Panebianco, al quale i collettivi di sinistra hanno impedito di tenere la propria lezione, ha riaperto i fari sull'ateneo bolognese. Tra atti squadristi, proteste e prepotenze una minoranza rumorosa detta legge nell'università emiliana. Con la tacita complicità della giunta, delle toghe che non processano i facinorosi e di un clima culturale che li avvantaggia.

a pagina 14

Anna Maria Greco

A pochi chilometri dalle nostre coste infuria la tempesta. La Libia sprofonda sempre più nel baratro e, nonostante le parole del ministro Pinotti, che ha definito impensabile un'azione militare, il Consiglio supremo di Difesa sta valutando attentamente la situazione del paese, con riferimento sia al travagliato percorso di formazione del Governo di accordo nazionale sia alle predisposizioni per un'eventuale missione militare di supporto su richiesta delle autorità libiche.

a pagina 16

FEDELTA'

Una nuova parola
irrompe in politica

NELLA COPPIA

Per chi ama davvero
è piacere, non dovere
di **Francesco Alberoni**

Molti credono che sentimenti come l'esclusività, la fedeltà, l'amicizia o la gelosia appartengano al passato, rappresentino una debolezza di cui nel mondo moderno si può fare a meno. Non è vero. La struttura fondamentale delle relazioni e dei sentimenti umani non cambia. Per di più l'attuale famiglia è fondata sull'amore dell'innamoramento. Quando ci innamoriamo, (...)

segue a pagina 5

NELLE ISTITUZIONI

Ed è l'unico antidoto
al morbo trasformista

di **Stenio Solinas**

Si dovrebbe essere fedeli alle amicizie, alla parola data, a se stessi. La vita privata di ciascuno di noi è intrecciata di meschinità e magnificenza, ma dietro di esse c'è sempre un modello, ciò che vorremmo essere, ciò che potremmo essere se le circostanze, la vita, il caso non congiurassero contro, tarpendoci le ali del sogno. Nel voler essere c'è un'idea di grandezza che li lasciarsi (...)

segue a pagina 5



IL LIBRO TESTIMONIANZA

«Ho perso 12 anni di memoria
Ma ho reimpreso a vivere»

Eleonora Barbieri

Il 31 maggio del 2013 Pierdante Piccioni ha un incidente mentre sta andando all'ospedale dove lavora come medico. Resta in coma poche ore. Ma quando si sveglia per lui è il 25 ottobre 2001, il giorno del suo ultimo ricordo. In mezza giornata ha perso dodici anni di memoria: ai suoi bimbi è improvvisamente spuntata la barba, sua mo-

glie ha le rughe, tutti comunicano con email e smartphone misteriosi, sua madre è morta e lui prova per la seconda volta il dolore del lutto. Vivere è difficile, ma Pierdante piano piano ricomincia da capo. E racconta la sua storia in un libro-testimoniaza, *Meno dodici*, scritto con Pierangelo Sapegno e pubblicato da Mondadori.

a pagina 35

Anche il tuo

Sogno

saprò trasformare

in **Realtà**

parola di Roberto Carlino

Tel. 06.8549911

immobildream@immobildream.it

www.immobildream.it

immobildream

Non vende sogni ma solide realtà



Roberto Carlino
Presidente della Immobildream SpA

Sede Legale: Roma Via Dora 2